

A2A, RISULTATI AL 30 GIUGNO 2021

Prosegue la forte crescita di margini e investimenti

- **Ricavi a 4.060 milioni di euro:** +28% rispetto al primo semestre 2020
- **Margine Operativo Lordo a 690 milioni di euro** in crescita di oltre 130 milioni di euro, +23% rispetto al 30 giugno 2020 (pari a 559 milioni di euro) grazie ad una significativa crescita organica e alle operazioni M&A
- **Utile netto a 340 milioni di euro**, +121% rispetto allo scorso anno (154 milioni di euro nel primo semestre 2020), grazie agli effetti positivi non ricorrenti del DL 104/2020 (“Decreto Agosto”) e all’incremento organico superiore al 30%
- **Investimenti pari a 413 milioni di euro**, +65% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente
- **Posizione Finanziaria Netta a 3.745 milioni di euro**, in incremento di 273 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Al netto delle variazioni di perimetro e dell’impatto del nuovo orientamento ESMA (complessivamente pari a 437 milioni di euro), la PFN è in contrazione di 164 milioni di euro e si attesta a 3.308 milioni di euro
- **Importante accelerazione della Finanza Sostenibile:** emissione inaugurale nel luglio 2021 del Sustainability-Linked per 500 milioni di euro; sottoscrizione di una linea di credito Sustainability-Linked da 500 milioni di euro con meccanismo di donazione a Banco dell’energia Onlus e primo Share Buyback programme con risvolto sociale.
- **Miglioramento degli indicatori di Sostenibilità** rispetto al primo semestre 2020:
 - +15% i rifiuti recuperati come materia o energia e sottratti alla discarica
 - +16% produzione netta di energia elettrica da fonti rinnovabili

Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021

Milano, 30 Luglio 2021 – Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza di Marco Patuano, ha esaminato e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021.

“I risultati dei primi sei mesi del 2021 sono eccellenti sotto ogni punto di vista e consolidano il trend positivo del primo trimestre. La forza e la qualità delle nostre persone e dei nostri asset hanno permesso di conseguire una crescita a doppia cifra di ricavi e margine operativo lordo, ed un utile netto record” - commenta Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di A2A - ” Proseguiamo nella direzione delineata nel nostro Piano Strategico: gli elevati investimenti del periodo (oltre 410

milioni di euro, +65% rispetto al primo semestre 2020) e le ultime acquisizioni effettuate nel campo delle rinnovabili e dell'ambiente sono una testimonianza concreta del nostro impegno per la transizione energetica e l'economia circolare. È un momento cruciale per lo sviluppo del Paese e noi vogliamo contribuire.”

Gli **ottimi risultati economico – finanziari** registrati nel primo semestre 2021 sono stati raggiunti grazie ad una sostenuta crescita organica di tutte *Business Unit* del Gruppo e alle operazioni M&A concluse nell'anno precedente e nell'anno in corso.

Nel primo semestre 2021, inoltre, A2A ha operato in un contesto di ripresa dei consumi e di scenario energetico fortemente rialzista a differenza del primo semestre 2020 caratterizzato, causa epidemia Covid 19, da un forte calo della domanda e da un crollo dei prezzi di gas ed energia. Il differente scenario, inclusivo dell'*hedging* adottato dal Gruppo, ha avuto importanti effetti su alcune variabili economiche in esame.

I prezzi dei beni energetici hanno registrato un generalizzato aumento che ha portato i valori di PUN (Prezzo Unico Nazionale), gas al PSV e CO2 a raddoppiarsi. Nei primi sei mesi del 2021, infatti, il PUN ha registrato un incremento del +107,6% rispetto al primo semestre del 2020, portandosi a 66,9 €/MWh a seguito del rialzo dei costi del gas e della CO2. Il prezzo medio del gas al PSV nel periodo in esame è stato pari a 21,8 €/MWh, in crescita del 137,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le quotazioni della CO2 si sono attestate ad un prezzo medio di 43,8 €/ton nel primo semestre 2021 (22 €/ton nel primo semestre 2020, +99%).

Le dinamiche di prezzi e quantità in crescita, l'ottima performance di tutte le *Business Unit* del Gruppo, e il contributo delle nuove società acquisite, hanno comportato:

- l'aumento consistente del fatturato (+28%);
- la crescita significativa della marginalità operativa (+24%).

E' stata impressa una **forte accelerazione agli investimenti**, con un incremento del **+65%** rispetto allo stesso periodo del 2020, attestandosi a **oltre 400 milioni di euro**. In particolare, coerentemente con il modello strategico di A2A basato su economia circolare e transizione energetica, sono stati realizzati interventi di sviluppo per oltre 250 milioni di euro (+91% rispetto al primo semestre 2020), mirati al recupero di energia e materia, al potenziamento delle reti di distribuzione, alle reti idriche e fognarie, agli impianti di depurazione, agli impianti fotovoltaici e alla digitalizzazione del Gruppo.

Anche le operazioni di acquisizione realizzate in questo semestre testimoniano l'impegno del Gruppo a contribuire allo sviluppo sostenibile, consentendo ad esempio, un rafforzamento nel campo *bioenergy* e l'incremento della potenza installata da fonti rinnovabili per 173MW, che si aggiunge ai 111 MW già in possesso di A2A e agli 8,2 MW di capacità eolica acquisita a fine 2020 (Flabrum). Al 30 giugno 2021 il Gruppo dispone complessivamente di una capacità installata da fonte rinnovabile (idroelettrica, fotovoltaica ed eolica) pari a 2.235 MW, in incremento del 14% rispetto al corrispondente periodo del 2020.

Di seguito i principali indicatori:

<i>Milioni di euro</i>	H1 2021	H1 2020	Δ	Δ%
Ricavi	4.060	3.181	+879	+27,6%
Margine Operativo Lordo – EBITDA	690	559	+131	+23,4%
Risultato Operativo Netto – EBIT	355	281	+74	+26,3%
Risultato Netto	340	154	+186	+120,8%

Nel primo semestre del 2021 i **Ricavi** del Gruppo A2A sono risultati pari a **4.060 milioni di euro, in aumento del 27,6%** rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

L'incremento ha riguardato prevalentemente i mercati energetici all'ingrosso, in particolare dell'energia elettrica, a seguito sia dell'aumento dei prezzi sia della crescita dei volumi venduti ed intermediati. Crescono anche i ricavi *retail* grazie all'aumento dei prezzi unitari elettricità e alle maggiori quantità vendute ai clienti del mercato libero elettrico e gas. Alla variazione positiva, infine, hanno contribuito per circa il 17%, le nuove società acquisite nel corso del 2020 (gruppo AEB, consolidato integralmente a partire dal mese di novembre 2020, Agritre e Flabrum) e nel 2021 (Octopus e Agripower).

Il **Margine Operativo Lordo** si è attestato a **690 milioni di euro, in aumento di 131 milioni di euro** rispetto al primo semestre del 2020 (+23,4%).

Al netto delle partite non ricorrenti (+4 milioni nel primo semestre 2021; +6 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2020), Il Margine Operativo Lordo Ordinario è aumentato di 133 milioni di euro. Escludendo anche l'apporto derivante dal consolidamento di AEB e delle altre società acquisite (circa 33 milioni di euro), la crescita organica risulta pari a 100 milioni di euro (+18%).

Il **Risultato Operativo Netto**, pari a **355 milioni di euro cresce di +74 milioni di euro** rispetto ai primi sei mesi del 2020 (281 milioni di euro). Tale variazione è riconducibile a:

- aumento del Margine Operativo Lordo come sopra descritto (+131 milioni di euro);
- incremento degli ammortamenti (59 milioni di euro) relativi principalmente agli investimenti effettuati da tutte le *Business Unit* nel periodo luglio 2020 – giugno 2021, al piano di sostituzione dei contatori elettrici 1G e all'ammortamento degli asset delle società acquisite descritte in precedenza;
- diminuzione degli accantonamenti al netto dei rilasci su fondi rischi e crediti eccedenti per 2 milioni di euro.

L'**Utile Netto di pertinenza del Gruppo** nel primo semestre del 2021 risulta pari a **340 milioni di euro, in aumento del 120,8%** rispetto a quello registrato nel corrispondente periodo del 2020.

La variazione positiva di 186 milioni di euro è riconducibile, oltre all'aumento del Risultato Operativo Netto, a:

- minori imposte contabilizzate nell'anno in corso rispetto a quelle dell'anno precedente per complessivi 119 milioni di euro derivanti da:
 - 145 milioni di euro, in diminuzione, relativi agli effetti all'applicazione del D.L. 104/2020. A2A, in applicazione alla normativa citata, ha riallineato, per alcune società del Gruppo, le differenze tra il maggior valore civilistico e il minor valore fiscale dei beni materiali ed immateriali: gli effetti economici netti sull'anno di tale operazione sono stati complessivamente pari a 145 milioni, determinati dal

pagamento di un'imposta sostitutiva per circa 23 milioni di euro e il contestuale beneficio derivante dal riversamento *una tantum* delle imposte differite passive iscritte a bilancio sulle differenze di valore civilistico/fiscale, per 168 milioni.

- 26 milioni di euro di maggiori imposte a seguito di un miglior risultato ante imposte.
- diminuzione degli oneri finanziari netti per 10 milioni di euro, principalmente per effetto delle migliori condizioni sul mercato dei capitali in sede di rifinanziamento dei bond in scadenza;
- crescita della quota di utile destinato ai terzi per 21 milioni di euro anche per effetto, del consolidamento del gruppo AEB.

Escludendo le poste straordinarie che hanno interessato l'anno in corso (riversamento imposte differite al netto dell'imposta sostitutiva e dell'utile di terzi sul riallineamento dei cespiti di AEB e ACSM AGAM), l'Utile Netto Ordinario di pertinenza del Gruppo dei primi sei mesi si attesta a 202 milioni di euro con un incremento organico di 48 milioni di euro (+31%) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

La **Posizione Finanziaria Netta di Consolidato** al 30 giugno 2021 risulta pari a **3.745 milioni di euro** (3.472 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Escludendo le variazioni di perimetro intervenute nei primi 6 mesi del 2021 e l'applicazione del nuovo orientamento ESMA, la PFN si attesta a 3.308 milioni di euro, registrando una generazione di cassa pari a 164 milioni di euro, dopo investimenti complessivi per 413 milioni di euro e dividendi per 248 milioni di euro.

Gruppo A2A - Risultati per Business Unit

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine Operativo Lordo per *Business Unit*.

<i>Milioni di euro</i>	30.06.2021	30.06.2020	Delta	Delta %
Generazione	150	98	52	53,1%
Mercato	126	111	15	13,5%
Ambiente	164	143	21	14,7%
Reti	260	220	40	18,2%
Corporate	-10	-13	3	-23,1%
Totale	690	559	131	23,4%

Business Unit Generazione e Trading

I ricavi si sono attestati a 2.378 milioni di euro, in aumento di 620 milioni di euro (+35,3%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La variazione è stata determinata dalla significativa crescita dei prezzi di energia elettrica e gas e dai maggiori volumi venduti ed intermediati, in particolare sul mercato elettricità.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Generazione e Trading è risultato pari a 150 milioni di euro in incremento di 52 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+2 milioni di euro nel 2021 e +8 milioni di euro nel 2020), il Margine Operativo Lordo Ordinario risulta in incremento di 58 milioni di euro.

La variazione è principalmente riconducibile a:

- forte crescita del PUN rispetto ai bassi livelli dell'anno precedente (più che raddoppiato) i cui effetti sulla marginalità del gruppo sono stati parzialmente mitigati dalle coperture (“hedging”) realizzate nei mesi precedenti;
- maggiori volumi di produzione idroelettrica;
- apporto degli impianti fotovoltaici ed eolici di nuova acquisizione.
- sostenuta performance conseguita sul mercato dei servizi ancillari (“MSD”), pari a 99 milioni di euro (+21 milioni di euro rispetto al 2020);

Tali effetti positivi sono stati in parte compensati da maggiori costi operativi sostenuti nell'anno in corso rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (oneri per canoni idroelettrici e costi di manutenzione programmata) e dal contributo negativo derivante dal portafoglio gas.

Nel primo semestre dell'esercizio in esame gli investimenti sono risultati pari a circa 37 milioni, di cui 16 milioni di euro relativi a sviluppi (tra cui upgrade turbine a gas e interventi su impianti fotovoltaici) e circa 20 milioni di euro di manutenzione straordinaria presso gli impianti termoelettrici e i nuclei idroelettrici del Gruppo.

Business Unit Mercato

I ricavi si sono attestati a 1.524 milioni di euro (1.244 milioni di euro al 30 giugno 2020), in crescita del 22,5% a seguito del consolidamento del gruppo AEB, dell'aumento dei prezzi unitari del comparto elettrico e delle maggiori quantità vendute sia di energia elettrica sia di gas.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Mercato si è attestato a 126 milioni di euro (111 milioni di euro al 30 giugno 2020).

La variazione di 15 milioni di euro (+14%) è riconducibile ad una significativa crescita di marginalità registrata nel comparto *retail* per:

- consolidamento del gruppo AEB (10 milioni di euro);
- aumento del numero di clienti del mercato mass-market;
- maggiori volumi di vendite ai grandi clienti;
- maggiore marginalità unitaria delle vendite sul mercato libero gas.

Tale crescita è stata ridimensionata dal calo della marginalità unitaria delle vendite sul mercato libero elettrico e da maggiori costi operativi rispetto a quelli sostenuti nello scorso anno in presenza di un rallentamento delle attività a seguito della diffusione del COVID – 19.

Nel primo semestre 2021 la *Business Unit* Mercato ha realizzato investimenti per 39 milioni di euro. Tali investimenti hanno riguardato:

- 26 milioni di euro per il comparto *energy retail*, relativi principalmente ad attività ICT destinate all'acquisizione di nuovi clienti, al supporto delle attività di fatturazione e di marketing;
- 7 milioni di euro per progetti di efficienza energetica ed *e-moving*.
- 6 milioni di euro destinati al comparto illuminazione pubblica per l'avvio di progetti su nuovi comuni.

Business Unit Ambiente

Nel corso del primo semestre del 2021 la Business Unit Ambiente ha registrato ricavi per 612 milioni di euro, in crescita del 14,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (535 milioni di euro al 30 giugno del 2020) principalmente dovuti a maggiori ricavi da recupero materia (in particolare vendita della carta), dalla vendita di energia elettrica e dallo smaltimento dei rifiuti urbani negli impianti di termovalorizzazione del Gruppo, oltre al contributo delle società acquisite nell'anno precedente (Agritre consolidata da marzo 2020 e AEB da novembre 2020) e nell'anno in corso (Agripower consolidata da aprile 2021).

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Ambiente è risultato pari a 164 milioni di euro (143 milioni di euro al 30 giugno 2020) in aumento di 21 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Hanno contribuito positivamente al risultato del semestre sia il comparto del trattamento dei rifiuti urbani (+20 milioni di euro rispetto al primo semestre 2020) sia quello dei rifiuti industriali (+4 milioni di euro rispetto al primo semestre) grazie a:

- maggiori quantità di energia elettrica prodotta e di rifiuti smaltiti;
- positiva dinamica dei prezzi di cessione di energia elettrica e di conferimento dei rifiuti, in particolare di quelli assimilabili agli urbani;
- aumento dei ricavi di vendita carta, soprattutto conseguenti al forte incremento del prezzo di questo materiale sin dal primo lockdown (primavera 2020) a causa dell'elevata richiesta nel mercato europeo;
- contributo incrementale degli impianti di generazione alimentati a biomasse e biogas acquisiti nell'anno precedente (Agritre) e nell'anno in corso (Agripower).

Tali effetti positivi hanno più che compensato la riduzione di marginalità registrata, nonostante l'apporto del gruppo AEB, nel comparto Raccolta.

Gli Investimenti del primo semestre del 2021 si sono attestati a 109 milioni di euro e hanno riguardato:

- interventi di sviluppo degli impianti per 87 milioni di euro, principalmente relativi alla realizzazione del nuovo termovalorizzatore di Parona (44 milioni euro), degli impianti FORSU e CSS (per complessivi 18 milioni di euro)
- manutenzioni per 22 milioni di euro relativi sia a impianti di trattamento (termovalorizzatori e altri impianti) che al comparto raccolta.

Business Unit Reti

I ricavi del periodo della Business Unit Reti si sono attestati a 604 milioni di euro (523 milioni di euro al 30 giugno 2020, +15,5%). La variazione è riconducibile all'apporto incrementale derivante dal consolidamento di AEB, ai maggiori ricavi relativi al teleriscaldamento e al ciclo idrico e alle maggiori prestazioni effettuate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, penalizzato dagli effetti delle misure anti-COVID adottate a partire da marzo 2020. Si segnala inoltre la valorizzazione della maggiore disponibilità di certificati bianchi, approvigionati in vista del prossimo termine per annullamento (mese di luglio).

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Reti nel primo semestre 2021 è risultato pari a 260 milioni di euro (220 milioni di euro al 30 giugno 2020).

Al netto delle partite non ricorrenti (+4 milioni di euro nel 2021; +1 milione di euro nel 2020), il Margine Operativo Lordo Ordinario della Business Unit risulta pari a 256 milioni di euro in aumento di 37 milioni di euro (+17%) rispetto al primo semestre 2020.

La variazione della marginalità è così distribuita:

- reti di distribuzione elettrica e gas (+23 milioni di euro): incremento legato all'apporto incrementale del consolidamento AEB (11 milioni di euro, comprensivi del contributo degli asset della distribuzione gas ceduti da Unareti a Retipiù del gruppo AEB), ai maggiori ricavi ammessi ai fini regolatori relativi alla rete elettrica, ai minori costi operativi, ai maggiori allacciamenti e prestazioni a favore dei clienti rispetto al primo semestre 2020;
- teleriscaldamento (+9 milioni di euro): marginalità in crescita prevalentemente per le maggiori quantità vendute;
- ciclo idrico (+7 milioni di euro): maggiori ricavi riconducibili agli incrementi tariffari deliberati dall'Autorità di settore;
- Smart City (-2 milioni di euro): conclusione di attività avviate negli anni precedenti relative alla realizzazione di infrastrutture per la posa di cavi in fibra ottica.

Gli Investimenti del periodo in esame sono risultati pari a 209 milioni di euro e hanno riguardato:

- il comparto distribuzione energia elettrica con 74 milioni di euro, relativi ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti, in particolare: l'allacciamento di nuovi utenti, il mantenimento delle cabine secondarie, l'ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, interventi di mantenimento e potenziamento degli impianti primari, investimenti per avvio progetto smart meter 2G;
- il comparto distribuzione gas con 55 milioni di euro, relativi ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti relativi all'allacciamento di nuovi utenti, alla sostituzione di tubazioni in media e bassa pressione e dei contatori smart meter gas;
- il comparto ciclo idrico integrato con 45 milioni di euro, relativi ad interventi di manutenzione e sviluppo sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, nonché interventi e rifacimenti delle reti fognarie e degli impianti di depurazione;
- il comparto teleriscaldamento e gestione calore con 29 milioni di euro, relativi ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti e delle reti;
- il comparto Smart City interventi di sviluppo e mantenimento su progetti TLC (6 milioni di euro).

Situazione patrimoniale

I dati della Situazione patrimoniale al 30 giugno 2021 risultano omogenei rispetto ai dati del 31 dicembre 2020, ad eccezione delle variazioni di perimetro, relative principalmente a:

- acquisizione e consolidamento integrale da parte di LGH S.p.A. del 100% delle quote della società Agripower S.r.l., a sua volta detentrici di 18 società attive nello sviluppo e gestione di impianti di generazione elettrica da biogas;
- acquisizione da parte di A2A Rinnovabili S.p.A. e consolidamento integrale di 15 società con 17 impianti e 173 MW di potenza fotovoltaica installata, precedentemente gestiti da Octopus Renewables;
- nell'ambito dell'operazione che ha portato a rilevare il 27,7% di Saxa Gres S.p.A. da parte di A2A Ambiente S.p.A., sono state acquisite e consolidate integralmente le società Energia Anagni S.r.l. e Bioenergia Roccasecca S.r.l., società che gestiranno due impianti FORSU, ad oggi in costruzione. Nell'ambito della medesima operazione, A2A Ambiente S.p.A. ha costituito con quota maggioritaria due newco: Waldum Tadinum Energia S.r.l. e Bioenergia Gualdo S.r.l., entrambe consolidate integralmente.

Si segnala, infine, che la partecipazione detenuta da A2A Energy Solutions S.r.l. nella società Consul System S.p.A., in precedenza consolidata integralmente, a seguito della cessione del 26% delle quote, perfezionata a fine gennaio 2021, viene consolidata ad equity.

(milioni di euro)

	30.06.2021	31.12.2020	Variaz.
CAPITALE INVESTITO			
Capitale immobilizzato netto	7.703	7.067	636
- Immobilizzazioni materiali	5.387	5.162	225
- Immobilizzazioni immateriali	2.911	2.737	174
- Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti (*)	65	32	33
- Altre attività/passività non correnti (*)	(72)	(99)	27
- Attività/passività per imposte anticipate/differite	407	265	142
- Fondi rischi, oneri e passività per discariche	(734)	(752)	18
- Benefici a dipendenti	(261)	(278)	17
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(117)</i>	<i>(94)</i>	
Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività correnti	219	507	(288)
Capitale Circolante Netto:	514	617	(103)
- Rimanenze	162	139	23
- Crediti commerciali	1.806	2.030	(224)
- Debiti commerciali	(1.454)	(1.552)	98
Altre attività/passività correnti:	(295)	(110)	(185)
- Altre attività/passività correnti (*)	(251)	(181)	(70)
- Attività per imposte correnti/debiti per imposte	(44)	71	(115)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>90</i>	<i>7</i>	
Attività/Passività destinate alla vendita (*)	2	14	(12)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	
TOTALE CAPITALE INVESTITO	7.924	7.588	336
FONTI DI COPERTURA			
Patrimonio netto	4.179	4.116	63
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	3.402	3.907	(505)
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	343	(435)	778
Totale Posizione Finanziaria Netta	3.745	3.472	273
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>23</i>	<i>31</i>	
TOTALE FONTI	7.924	7.588	336

(*) Al netto dei saldi inclusi nella Posizione Finanziaria Netta.

Capitale Immobilizzato Netto

Il “**Capitale immobilizzato netto**”, è pari a 7.703 milioni di euro e risulta in aumento di 636 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Le variazioni intervenute sono di seguito dettagliate:

- Immobilizzazioni Materiali, presentano una variazione in aumento pari a 225 milioni di euro corrispondente a:
 - investimenti effettuati pari a 258 milioni di euro dovuti agli interventi sugli impianti di trattamento rifiuti e di termovalorizzazione, sulle centrali termoelettriche e idroelettriche e sugli impianti di energia da fonti rinnovabili per 132 milioni di euro, ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di distribuzione di energia elettrica, l'ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, nonché all'installazione dei nuovi contatori elettronici per 60 milioni di euro, allo sviluppo delle reti di teleriscaldamento per 25 milioni di euro, all'acquisizione di mezzi mobili per la raccolta dei rifiuti e altre attrezzature per 9 milioni di euro, ad investimenti orientati allo sviluppo del piano di efficienza energetica per 15 milioni di euro, ad interventi sulla rete in fibra ottica e di trasporto gas per 6 milioni di euro, nonché ad interventi su fabbricati per 11 milioni di euro;
 - primo consolidamento delle società acquisite nel corso del periodo che ha comportato un incremento di 207 milioni di euro;
 - decremento netto per altre variazioni pari a 13 milioni di euro dovuto principalmente a decrementi del fondo decommissioning e spese chiusura e post chiusura discariche per 12 milioni di euro, a riclassifiche da immobilizzazioni materiali a immobilizzazioni immateriali per 6 milioni di euro e ad incrementi dei diritti d'uso in applicazione del principio contabile IFRS16 per 4 milioni di euro;
 - diminuzione di 1 milione di euro a seguito degli smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo di ammortamento;
 - riduzione di 226 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo.
- Immobilizzazioni Immateriali, mostrano una variazione in aumento di 174 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 attribuibile a:
 - investimenti effettuati pari a 155 milioni di euro, dovuti all'implementazione di sistemi informativi per 47 milioni di euro, ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti dell'area distribuzione gas per 53 milioni di euro, a lavori sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, reti fognarie e impianti di depurazione per 45 milioni di euro, ad altri investimenti residuali per 10 milioni di euro;
 - primo consolidamento delle società acquisite nel corso del periodo che ha comportato un incremento di 84 milioni di euro;
 - incremento netto di 33 milioni di euro per altre variazioni, dovute principalmente all'aumento dei certificati ambientali del portafoglio industriale per 26 milioni di euro, a riclassifiche da immobilizzazioni materiali ad immobilizzazioni immateriali per 6 milioni di euro ed altre variazioni in aumento per 1 milione di euro;
 - diminuzione di 1 milione di euro a seguito di smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo di ammortamento;
 - riduzione di 97 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo.
- Partecipazioni e Altre Attività Finanziarie non correnti ammontano a 65 milioni di euro, in aumento di 33 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020. La variazione è dovuta per 8 milioni

di euro al cambio del metodo di consolidamento di Consul System S.p.A. a seguito dell'esercizio dell'opzione di vendita del 26% delle quote azionarie, per 7 milioni di euro al consolidamento ad equity di Saxa Gres S.p.A. in relazione all'acquisizione del 27,7% delle quote azionarie avvenuto nel semestre oltre alla riclassifica tra le attività finanziarie non correnti, in seguito alla richiesta di deposito in apposito conto corrente, delle somme sottoposte a sequestro da parte del Tribunale di Taranto nell'ambito del procedimento in corso nei confronti della controllata Linea Ambiente S.r.l per 14 milioni di euro. Si evidenziano, inoltre, altre variazioni in aumento per 4 milioni di euro.

- Altre Attività e Passività non correnti presentano un saldo negativo di -72 milioni di euro, con un incremento di 27 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020, riconducibile alla riclassifica, a seguito dell'Orientamento ESMA applicabile a partire dal 5 maggio 2021, nel prospetto di indebitamento finanziario, dei debiti con scadenza oltre 12 mesi per prezzi differiti derivanti dalle acquisizioni effettuate nel settore fotovoltaico, al netto di altre variazioni in aumento nelle passività non correnti per 4 milioni di euro.
- Attività per imposte anticipate nette ammontano a 407 milioni di euro (265 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e presentano un incremento pari a 142 milioni di euro per effetto del rilascio delle imposte differite passive, pari a 168 milioni di euro, in seguito all'esercizio dell'opzione di riallineamento di cui al D.L. 104/2020 esercitata da alcune società del Gruppo, in parte compensato da una variazione in aumento pari a 26 milioni di euro principalmente riconducibile alla variazione delle riserve Cash Flow Hedge.
- Fondi rischi, oneri e passività per discariche registrano una variazione in diminuzione pari a 18 milioni di euro. La movimentazione del periodo è dovuta ad utilizzi del periodo per 12 milioni di euro relativi al sostenimento di costi decommissioning e discariche per 10 milioni di euro e alla conclusione di alcuni contenziosi per 2 milioni di euro; altre variazioni in diminuzione per 11 milioni di euro dovuti principalmente all'incremento dei tassi di attualizzazione utilizzati per le stime degli oneri futuri di smantellamento e ripristino; rilasci per eccedenze di 8 milioni di euro. Si evidenziano, inoltre, accantonamenti di periodo per 10 milioni di euro e l'apporto dei primi consolidamenti per 3 milioni di euro.
- Benefici a dipendenti: presentano una variazione in diminuzione per 17 milioni di euro, riferita alle erogazioni del semestre, ai versamenti ai fondi previdenziali ed alle valutazioni attuariali, al netto degli accantonamenti del periodo.

Capitale Circolante Netto e Altre Attività /Passività Correnti

Il “**Capitale Circolante Netto**”, definito quale somma algebrica fra crediti commerciali, rimanenze finali e debiti commerciali ammonta a 514 milioni di euro, in riduzione di 103 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Le poste principali sono di seguito commentate:

Rimanenze

<i>(milioni di euro)</i>	Valore al 31.12.2020	Effetto primo consolidamento acquisizioni 2021	Variazioni del periodo	Valore al 30.06.2021
- Materiali	77	8	3	88
- Fondo obsolescenza materiali	(20)		(1)	(21)
- Combustibili	73		4	77
- Altre	9		9	18
Materie prime, sussidiarie e di consumo	139	8	15	162
Totale rimanenze	139	8	15	162

Le “**Rimanenze**” sono pari a 162 milioni di euro (139 milioni di euro al 31 dicembre 2020), al netto del relativo fondo obsolescenza per 21 milioni di euro, in aumento di 1 milione di euro rispetto al 31 dicembre 2020. La variazione in aumento è riconducibile, al netto dell’effetto dei primi consolidamenti, pari a 8 milioni di euro, principalmente all’incremento dei certificati bianchi di trading per 11 milioni di euro e alle giacenze di combustibili che sono aumentate di 4 milioni di euro.

Crediti Commerciali

<i>(milioni di euro)</i>	Valore al 31.12.2020	Effetto primo consolidamento acquisizioni 2021	Variazioni del periodo	Valore al 30.06.2021
Crediti commerciali fatture emesse	831	8	26	865
Crediti commerciali fatture da emettere	1.329		(254)	1.075
Fondo rischi su crediti	(130)		(4)	(134)
Totale crediti commerciali	2.030	8	(232)	1.806

Al 30 giugno 2021 i “**Crediti commerciali**” risultano pari a 1.806 milioni di euro (2.030 milioni di euro al 31 dicembre 2020), con un decremento, al netto degli effetti dei primi consolidamenti pari a 8 milioni di euro, pari a 232 milioni di euro principalmente riconducibile ad effetto stagionalità.

Il “**Fondo rischi su crediti**” è pari a 134 milioni di euro e presenta un incremento netto pari a 4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020, dovuto essenzialmente ad accantonamenti del periodo per 10 milioni di euro ed utilizzi per 6 milioni di euro conseguenti a depennamenti di crediti completamente svalutati.

Di seguito l'aging dei crediti commerciali:

(valori in milioni di euro)	30/06/2021	31/12/2020
Crediti commerciali di cui:	1.806	2.030
Correnti	570	588
Scaduti di cui:	295	241
<i>Scaduti fino a 30 gg</i>	74	55
<i>Scaduti da 31 a 180 gg</i>	82	51
<i>Scaduti da 181 a 365 gg</i>	25	40
<i>Scaduti oltre 365 gg</i>	114	95
Fatture da emettere	1.075	1.331
Fondo rischi su crediti	(134)	(130)

Debiti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2020	Effetto primo consolidamento acquisizioni 2021	Variazioni del periodo	Valore al 30.06.2021
Acconti	3	-	(3)	-
Debiti verso fornitori	1.549	13	(108)	1.454
Totale debiti commerciali	1.552	13	(111)	1.454

I “**Debiti commerciali**” risultano pari a 1.454 milioni di euro e presentano una variazione in diminuzione per 111 milioni di euro, al netto degli effetti dei primi consolidamenti pari a 13 milioni di euro, principalmente riconducibile ad effetto stagionalità.

Le “**Altre attività/passività correnti**” presentano un incremento netto delle passività pari a 185 milioni di euro riconducibile a:

- incremento netto del debito verso l'erario per IVA, accise ed altre imposte indirette per 127 milioni di euro;
- incremento netto dei debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, comprensivo dei debiti per componenti tariffarie sull'energia precedentemente riscossi dal GSE, per 49 milioni di euro;
- incremento netto dei debiti per imposte correnti per 115 milioni di euro;
- incremento netto delle attività per strumenti derivati per 95 milioni di euro, in conseguenza della variazione della valutazione a fair value al termine del periodo e delle quantità coperte;
- incremento dei crediti per depositi cauzionali per 12 milioni di euro;
- decremento netto dei debiti verso il personale dipendente per 3 milioni di euro;
- altre variazioni in aumento nelle passività correnti per 4 milioni di euro.

Le “**Attività/Passività destinate alla vendita**” risultano positive e pari a 2 milioni di euro al 30 giugno 2021 e si riferiscono interamente alla partecipazione in Ge.S.I. S.r.l. in seguito all'esercizio dell'opzione di vendita dell'intera partecipazione detenuta effettuato in data 23 novembre 2020.

Il “**Capitale investito**” consolidato al 30 giugno 2021 ammonta a 7.924 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 4.179 milioni di euro e nella Posizione finanziaria netta per 3.745 milioni di euro.

Il “**Patrimonio netto**”, pari a 4.179 milioni di euro, presenta una movimentazione positiva per complessivi 63 milioni di euro.

Alla variazione positiva ha contribuito il risultato dell’esercizio per 370 milioni di euro (340 milioni di euro di competenza del Gruppo e 30 milioni di euro di competenza delle minoranze), compensato dalla distribuzione di dividendi per 248 milioni di euro e l’acquisto di azioni proprie per 109 milioni di euro. Si evidenziano inoltre una valutazione positiva dei derivati cash flow hedge e riserve IAS 19 per 68 milioni di euro e altre variazioni in diminuzione per 18 milioni di euro.

Situazione finanziaria

Net free cash flow	30.06.2021	30.06.2020
EBITDA	690	559
Variazione <i>Net Working Capital</i>	103	(121)
Variazione Altre attività/passività	109	(26)
Pagato per Utilizzo fondi, Imposte nette e Oneri finanziari netti	(77)	(78)
FFO	825	334
Investimenti	(413)	(250)
Dividendi	(248)	(241)
Net free cash flow	164	(157)
Delta perimetro	(406)	(122)
Applicazione direttiva ESMA	(31)	0
Variazione Posizione finanziaria netta	(273)	(279)

La Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2021 è pari a 3.745 milioni di euro (3.472 milioni di euro al 31 Dicembre 2020).

L’indebitamento lordo è pari a 4.054 milioni di euro in riduzione di 443 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020.

Le disponibilità liquide o equivalenti sono pari a 324 milioni di euro in diminuzione di 688 milioni di euro.

Le altre attività e passività finanziarie nette presentano un saldo negativo per 15 milioni di euro con un decremento netto pari a 28 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente in conseguenza dell’applicazione dei nuovi orientamenti ESMA in merito alla rappresentazione dell’indebitamento finanziario che ha comportato un peggioramento della posizione finanziaria netta

per 31 milioni di euro, corrispondente ai prezzi differiti sorti a seguito di operazioni di M&A concluse nei precedenti esercizi.

La quota a tasso fisso e coperto dell'indebitamento lordo è pari al 73%. La *duration* è pari a 5,5 anni.

Nel corso del periodo la generazione di cassa netta è stata positiva e pari a 164 milioni di euro, più che compensata da una variazione negativa pari a 437 milioni di euro conseguente alle variazioni di perimetro e l'applicazione dei nuovi Orientamenti dell'ESMA.

Con riferimento alla generazione di cassa netta si segnala che:

- il *Net Working Capital*, calcolato come somma algebrica dei Crediti Commerciali, Debiti Commerciali e Rimanenze, ha comportato un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta per 103 milioni di euro riconducibile alla riduzione dei crediti per 224 milioni di euro, dei debiti commerciali per 98 milioni di euro ed all'incremento delle rimanenze per 23 milioni di euro. Le variazioni sopra riportate sono riconducibili principalmente ad effetto stagionalità.

Si segnala che il Gruppo effettua su base occasionale cessioni di crediti pro-soluto. Al 30 giugno 2021 non risultano in essere crediti ceduti dal Gruppo. Si segnala che il Gruppo non ha in essere programmi di *factoring* rotativo;

- la variazione di 109 milioni di euro nelle Altre attività/passività si riferisce principalmente all'aumento dei debiti verso la CSEA¹, per imposte e per IVA e accise, in parte compensato da un incremento delle attività per strumenti derivati e dei depositi cauzionali verso clienti;
- il pagamento di oneri finanziari netti, imposte e fondi ha assorbito cassa per 77 milioni di euro, gli investimenti del periodo hanno assorbito risorse per 413 milioni di euro mentre il pagamento di dividendi per 248 milioni di euro.

Le variazioni nel perimetro e l'applicazione dei nuovi Orientamenti dell'ESMA hanno comportato un peggioramento della Posizione Finanziaria Netta per complessivi 437 milioni di euro.

Finanza sostenibile

Nel primo semestre del 2021 il Gruppo A2A ha impresso una forte accelerazione allo sviluppo del proprio portafoglio di strumenti finanziari legati a obiettivi di sostenibilità.

Nel corso del mese di maggio è stato pubblicato il nuovo Sustainable Finance Framework di Gruppo che rappresenta l'insieme delle linee guida che rafforzano il legame tra la strategia finanziaria e la strategia sostenibile. A2A è così tra i primi emittenti del settore, e il primo in Italia, ad adottare un Framework che combina due approcci: il Green Use of Proceeds, che consente la massima trasparenza circa l'utilizzo dei proventi per specifici progetti, e la nuova componente Sustainability-Linked, che permette una lettura complessiva della strategia di Gruppo. Nel Framework sono stati inseriti tre Key Performance Indicators che riflettono i due pilastri del piano strategico di A2A, transizione energetica ed economia circolare:

- riduzione emissioni CO2 di Scope 1;
- incremento capacità installata da fonti rinnovabili;
- rifiuti trattati finalizzati al recupero di materia;

che contribuiscono al raggiungimento degli SDG 7, 11, 12 e 13 delle Nazioni Unite.

¹ CSEA: Cassa conguagli Servizi Energetici e Ambientali

Nell'ambito del nuovo Sustainable Finance Framework sono state poi concluse due importanti operazioni di funding per il Gruppo nel mese di luglio: i) la sottoscrizione di una linea di credito Sustainability-Linked (la prima linea di credito, tra le operazioni pubbliche, nel mercato domestico italiano con un meccanismo di donazione, al Banco dell'energia Onlus, sia nel caso in cui il Gruppo raggiunga (step down) ovvero non raggiunga (step up) tali obiettivi di sostenibilità e ii) l'inaugurale Sustainability – Linked Bond collegato alla riduzione delle emissioni dirette di gas serra per chilowattora di energia prodotto (Scope1).

Infine, anche il programma di acquisto di azioni proprie avviato il 13 maggio e terminato il 24 giugno 2021 è stato caratterizzato da aspetti ESG. A2A ha infatti deciso di destinare al Banco dell'energia Onlus il beneficio economico implicito (miglior prezzo ottenuto dall'acquisto delle azioni rispetto al target di prezzo previsto nel mandato affidato all'intermediario finanziario incaricato) derivante dal programma di acquisto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le aspettative del Gruppo per l'esercizio 2021 sono buone anche per il secondo semestre nel quale lo scenario energetico è atteso mantenersi sostenuto, le dinamiche strutturali delle diverse BU solide, l'attenzione della società al miglioramento dell'efficienza costante.

Gli ottimi risultati del primo semestre e le attese sul secondo consentono al Gruppo di migliorare le attese rispetto a quelle annunciate a Maggio: l'Ebitda è previsto compreso tra 1.270 e 1.300 milioni di euro e l'Utile Netto, anche grazie agli effetti non ricorrenti del DL 104/2020, sarà il migliore dalla formazione di A2A

La forte generazione di cassa operativa sarà utilizzata per finanziare investimenti attesi a livello record (oltre 1 miliardo) in linea con le previsioni del Piano Strategico 2021-2030.

Indicatori alternativi di performance (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 e maggio 2021 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **Margine operativo lordo (Ebitda):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del "Risultato operativo netto" più gli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- **Margine operativo lordo ordinario:** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi ad esercizi passati; costi per piani di mobilità straordinaria etc);
- **Risultato Netto "Ordinario" (Utile Netto Ordinario):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato escludendo dal risultato netto di pertinenza del Gruppo le partite derivanti da transazioni non ricorrenti (al netto di partite correlate) e le svalutazioni di asset, avviamenti e partecipazioni, nonché ripristini di valore (al netto degli effetti fiscali relativi);

- **Posizione finanziaria netta:** indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti, dalla quota non corrente dei Debiti commerciali e altri debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito (debiti con scadenza oltre 12 mesi); al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni);
- **Investimenti:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell'ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Andrea Crenna, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A estratti dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021, soggetta a revisione contabile.

Per ulteriori informazioni:

A2A - Relazioni con i Media

Giuseppe Mariano
Media Relations, Social Networking and Web Responsabile
Silvia Merlo – Silvia Onni
Ufficio stampa
ufficiostampa@a2a.eu
Tel. [+39] 02 7720.4583

A2A – Investor Relations

ir@a2a.eu
Tel. [+39] 02 7720.3974

www.a2a.eu

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	30.06.2021	31.12.2020
(milioni di euro)		
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobilizzazioni materiali	5.387	5.162
Immobilizzazioni immateriali	2.911	2.737
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	35	17
Altre attività finanziarie non correnti	51	36
Attività per imposte anticipate	407	265
Altre attività non correnti	25	28
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	8.816	8.245
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	162	139
Crediti commerciali	1.806	2.030
Altre attività correnti	1.979	685
Attività finanziarie correnti	10	11
Attività per imposte correnti	48	76
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	324	1.012
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	4.329	3.953
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	2	28
TOTALE ATTIVO	13.147	12.226
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629	1.629
(Azioni proprie)	(163)	(54)
Riserve	1.779	1.598
Risultato d'esercizio	-	364
Risultato del periodo	340	-
Patrimonio netto di Gruppo	3.585	3.537
Interessi di minoranze	594	579
Totale Patrimonio netto	4.179	4.116
<u>PASSIVITA'</u>		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	3.377	3.909
Benefici a dipendenti	261	278
Fondi rischi, oneri e passività per discariche	734	752
Altre passività non correnti	143	146
Totale passività non correnti	4.515	5.085
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	1.454	1.552
Altre passività correnti	2.230	866
Passività finanziarie correnti	677	588
Debiti per imposte	92	5
Totale passività correnti	4.453	3.011
Totale passività	8.968	8.096
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	14
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	13.147	12.226

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2021 30.06.2021	01.01.2020 30.06.2020
Ricavi		
Ricavi di vendita e prestazioni	3.955	3.084
Altri ricavi operativi	105	97
Totale Ricavi	4.060	3.181
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	2.844	2.151
Altri costi operativi	147	116
Totale Costi operativi	2.991	2.267
Costi per il personale	379	355
Margine Operativo Lordo	690	559
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	335	278
Risultato operativo netto	355	281
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	-
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	10	6
Oneri finanziari	39	45
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	3	1
Totale Gestione finanziaria	(26)	(38)
Risultato al lordo delle imposte	329	243
Oneri per imposte sui redditi	(41)	78
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	370	165
Risultato netto da attività operative cessate/destinate alla vendita	-	(2)
Risultato netto	370	163
Risultato di pertinenza di Terzi	(30)	(9)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	340	154
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.06.2021	30.06.2020
Risultato del periodo (A)	370	163
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	5	7
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	(1)	(2)
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	4	5
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	91	19
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	(27)	(5)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	64	14
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	438	182
Totale risultato complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	408	173
Interessenze di pertinenza di terzi	(30)	(9)

Con esclusione degli effetti attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto, gli altri effetti sopra esposti verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.06.2021	30.06.2020 (**)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	1.012	434
Attività operativa		
Risultato netto	370	163
Imposte di competenza del periodo	(41)	78
Interessi netti di competenza del periodo	29	39
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	226	198
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	97	66
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	2	4
Accantonamenti netti del periodo	12	14
Risultato di partecipazioni valutate ad equity	(3)	(1)
Interessi netti pagati	(51)	(49)
Imposte nette pagate	(14)	(5)
Dividendi pagati	(258)	(250)
Variazione crediti verso clienti	222	250
<i>Variazione debiti verso fornitori</i>	(111)	(408)
<i>Variazione Rimanenze</i>	(15)	40
Altre variazioni del capitale circolante netto	43	(39)
Flussi finanziari netti da attività operativa	508	100
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(258)	(139)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(155)	(111)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(136)	(105)
Apporto disponibilità liquide primi consolidamenti	27	14
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	5	18
Acquisto di azioni proprie	(109)	-
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(626)	(323)
FREE CASH FLOW	(118)	(223)
Attività di finanziamento		
Variazione delle attività finanziarie		
Altre variazioni	3	(2)
Variazioni delle attività finanziarie (*)	3	(2)
Variazione delle passività finanziarie		
Nuovi finanziamenti/Bond	140	209
Rimborsi finanziamenti/Bond	(738)	(192)
Rimborso leasing	-	(3)
Altre variazioni	25	(9)
Variazioni delle passività finanziarie (*)	(573)	5
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	(570)	3
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(688)	(220)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	324	214

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

(**) I valori al 30/06/2020 sono stati riclassificati rispetto al comunicato pubblicato per adeguarli alla nuova esposizione del rendiconto finanziario adottata a partire dal 31/12/2020

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato

(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo/esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	1.629	(54)	(30)	1.355	389	3.289	362	3.651
Variazione del primo semestre 2020								
Destinazione del risultato 2019				389	(389)			
Dividendi distribuiti				(241)		(241)	(9)	(250)
Riserva IAS 19 (*)				5		5		5
Riserve Cash Flow Hedge (*)			14			14		14
Altre variazioni				(8)		(8)	7	(1)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					154	154	9	163
Patrimonio netto al 30 giugno 2020	1.629	(54)	(16)	1.500	154	3.213	369	3.582
Variazioni dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2020								
Dividendi distribuiti							(6)	(6)
Riserva IAS 19 (*)				3		3		3
Riserve Cash Flow Hedge (*)			10			10		10
Altre variazioni				101		101	221	322
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					210	210	(5)	205
Patrimonio netto al 31 dicembre 2020	1.629	(54)	(6)	1.604	364	3.537	579	4.116
Variazione del primo semestre 2021								
Destinazione del risultato 2020				364	(364)			
Dividendi distribuiti				(248)		(248)	(10)	(258)
Acquisto azioni proprie		(109)				(109)		(109)
Riserva IAS 19 (*)				4		4		4
Riserve Cash Flow Hedge (*)			64			64		64
Altre variazioni				(3)		(3)	(5)	(8)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					340	340	30	370
Patrimonio netto al 30 giugno 2021	1.629	(163)	58	1.721	340	3.585	594	4.179

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.